

PG/2024 _____ DEL ____/____/____

Napoli, li 15/04/2024

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N° 0156 del 15/04/2024

Domanda di condono **1239/8/1986 presentata** ai sensi della legge 47/1985

COGNOME **MARTURANO** NOME **NANDO** NATO/A A **NAPOLI** IL **31/10/1946**

C. F. o P. I. V. A. **MRTNND46R31F839D**.

A seguito del procedimento di verifica di conformità delle autocertificazioni ed autodichiarazioni prodotte con la riconsegna del modello prot. **27006** del **15/10/2007**, barcode **121445** da parte del soggetto suddetto

Il Dirigente

viste le Delibere di G.C. 4981/2006 e successive, che hanno esteso la procedura di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. 10/2004, a tutti i richiedenti il condono, nonché il D.P.R. 445/2000 che consente a tutti i cittadini di produrre dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti di notorietà;

visto il modello inviato dall'Amministrazione all'avente diritto e comunque disponibile sul sito del Comune di Napoli;

visto il modello parte generale ed i modelli n.2, schede per singolo abuso, presentati in data 15/10/2007, prot. 27006 ed eventuali ss. mm. e ii.;

visto l'esito dell'istruttoria per la verifica di conformità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni a quanto previsto dalle Delibere di G.C. 4981/2006 e successive, nella quale viene dichiarata "la regolarità formale e la completezza delle dichiarazioni prodotte nel modello parte generale ed in n.2 schede per singolo abuso a quanto richiesto dalle delibere di G.C. 4981/2006 e successive, nonché l'accertamento dell'avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo, secondo le autodichiarazioni prodotte dal richiedente e salvo successive verifiche a campione che l'Amministrazione svolgerà con le modalità descritte in calce alla Disposizione Dirigenziale" e nella quale si propone "di emanare il provvedimento di rilascio del condono edilizio richiesto"

ritenuto di dovere aderire alle risultanze istruttorie, considerata la positiva valutazione di tutti gli elementi evidenziati nella proposta di rilascio del provvedimento;

preso atto della descrizione delle opere abusive contenute al punto 1 del modello parte seconda, che qui di seguito si allega e per le quali è stata dichiarata e accertata l'assenza di vincoli ostativi;

visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti alla Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (PIAO), approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 238 del 18/07/2023;

visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT 2022/2024) approvato con Delibera di G.C. n. 132 del 28 aprile 2022;

visto l'art. 20 comma 6 del D.P.R. 380/01 con particolare riferimento all'obbligo di dare notizia al pubblico del rilascio del Permesso di Costruire mediante affissione all'albo pretorio;

vista la nota, PG/2018/798982 del 14/9/2018, a firma del Resp.le Protezione Dati, il quale richiamando il GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla Protezione Dati), ritiene che "la pubblicazione dei dati identificativi del cittadino destinatario del provvedimento di condono è giustificata (lecita) da obblighi di legge;

verificata l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto di interessi, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e s.m.i. e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 147/bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. enti locali) e s.m.i.;

attestato che il presente provvedimento:

- contiene dati personale trattati in conformità alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1 del Regolamento UE 679/2016 e pubblicati nel rispetto della disciplina dell'articolo 20, comma 6 del D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.;
- non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del PIAO e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sez. Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso e/o altri siti istituzionali.

RILASCIATA

fatto salvo i diritti dei terzi, per opere/immobile descritte dal richiedente nei modelli allegati alla presente, provvedimento di condono edilizio, disposizione n° 0156 del 15/04/2024 per gli abusi siti in VIA CESARE PAVESE 11 Sc. C P. T. Int. 50 - SEZ. AVV FG 8 PLLA 1287 SUB 18.

BAR CODE 121445

Direzione Centrale VI Riqualificazione Urbana- Edilizia - Periferie
EDILIZIO

PROGETTO CONDONO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 26 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 562/1996.

PARTE SECONDA

SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

Protocollo Entrata:

141396 - 13/2/2024

IL SOTTOSCRITTO **MARTURANO NANDO**

PER L'ABUSO: N. 1 di N. 2 abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. 1239/8/1986 MOD 85-A

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente⁽²⁾:

- ubicazione dell'immobile VIA C. PAVESE n. 11 - PIANO TERRA INT. 50 scala C

- volume mc 0,00

- superficie mq 16,17 (S.n.r. mq 25,96 x 0,60 = mq 16,17)

descrizione delle opere⁽³⁾ Accorpamento di un cortiletto esterno destinato alla copertura di una autorimessa al piano cantinato prevista nella Licenza Edilizia n° 952 prat 1107 del 22/11/1963 al di sotto dei fabbricati. E' stata adottata la TIPOLOGIA ABUSO 1 poiché tale accorpamento riconfigura l'insediamento e l'assetto del complesso immobiliare con una opera di ristrutturazione edilizia non conforme alle prescrizioni urbanistiche; la copertura di tale autorimessa era di proprietà della Società costruttrice e costituiva un'area di pertinenza dell'intero fabbricato che dopo la costruzione la stessa Società costruttrice ha provveduto ad annessere, come pertinenze, alle singole unità immobiliari ubicate al piano terra. Attività di ristrutturazione non conforme alle norme urbanistiche che non ha riguardato opere di scavo nel rispetto del vincolo archeologico vigente. ZONA DI P.R.G. : A - unità edilizie di recente formazione N.C.E.U. : sez. AVV foglio 8 p.la 1287 sub 18 categ. A/4

2) che le opere:



sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:



entro il 1° settembre 1967



dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977



dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983

☐ sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:

entro il 15.3.1985



dal 16.3.1985 al 31.12.1993

☐ sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.3.2003 (L. 326/2003 e L.R. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa☒ ALTRO: ⁽⁴⁾ Ristrutturazione edilizia conseguenziale all'annessione di pertinenza della Società Costruttrice che non ha comportato opere di scavo; Vincolo archeologico inefficace.

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

☐ prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;☒ dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

Firma del Dichiarante

Nando Marturano

Direzione Centrale VI Riqualificazione Urbana- Edilizia - Periferie
EDILIZIO

PROGETTO CONDONO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV; 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

PARTE SECONDA

SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

IL SOTTOSCRITTO **MARTURANO NANDO**PER L'ABUSO: N. **2** di N. **2** abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. **1239/8/1986 MOD 85-B**

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente⁽²⁾:- ubicazione dell'immobile **VIA C. PAVESE n. 11 - PIANO TERRA INT. 50 scala C**- volume mc **0,00**- superficie mq **43,99 S.u.**- descrizione delle opere⁽³⁾**Diversa distribuzione degli spazi interni con modifica del prospetto in difformità dalla Licenza Edilizia n° 952 prat 1107 del 22/11/1963****TIPOLOGIA ABUSO: 4****ZONA DI PRG: A - Unità edilizie di recente formazione****N.C.E.U.: sez. AVV foglio 8 p.lla 1287 sub 18 categ. A/4**

2) che le opere:



sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:



entro il 1° settembre 1967



dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977



dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983



sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:



entro il 15.3.1985



dal 16.3.1985 al 31.12.1993



sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.3.2003 (L. 326/2003 e L.R. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa

**ALTRO: ⁽⁴⁾**

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:



prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;



dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

Firma del Dichiarante

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Ing. Francesco Cuccari

*La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n°82 e s.m.i. (CAD).
La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.
Il provvedimento di condono è rilasciato sulla base delle autodichiarazioni ed autocertificazioni prodotte dal richiedente sotto propria responsabilità penale ai sensi del D.P.R. 445/2000 per le opere descritte dal richiedente nel modello allegato.
L'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., procederà ai controlli a campione entro il 31.07.2024, salva la facoltà del Dirigente di espletare le verifiche ritenute necessarie, anche in sede di autotutela.
Il provvedimento viene inviato alla Segreteria Generale per l'archiviazione e la pubblicazione. Avverso il presente provvedimento è possibile produrre ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni*

Da compilare in caso di rilascio di Copia Conforme

La presente copia rilasciata ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i., composta da n° pagine, è conforme all'originale informatico della Disposizione Dirigenziale n° del, conservato negli archivi del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del richiamato D.Lgs. 82/2005, sottoscritto dall'Ing. Francesco Cuccari dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, con firma digitale, il cui certificato, n° 327d421009816491 rilasciato da ArubaPEC EU Authentication Certificates CA G1, a seguito verifica, risulta valido e non revocato alla data della sottoscrizione.

Napoli,

FIRMA

